



Oggetto: Verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 27 febbraio 2026.

Luogo: Lanciano Forum, Castelraimondo (MC)

Ordine del Giorno:

I. Nomina del Presidente dell'Assemblea

Parte Relativa all'Assemblea Straordinaria

II. Approvazione Modifiche dello statuto Associativo per adeguamento normativa del Terzo Settore;

III. Comunicazione relativa all'Elenco dei Soci 2025.

Parte relativa all'Assemblea Ordinaria (...omissis)

Registrazione delle Presenze:

...

L'Assemblea si apre alle ore 21:00 con 18 soci presenti su 27 soci totali,

1) Nomina presidente Assemblea

Il presidente del Gruppo propone Marco Ciciani a presiedere l'assemblea ponendo alla votazione la proposta. All'unanimità l'Assemblea accetta la proposta, e Marco Ciciani assume le funzioni di Presidente dell'Assemblea.

Parte Relativa all'Assemblea Straordinaria

2) Approvazione Modifiche dello statuto Associativo per adeguamento normativa del Terzo Settore. II

Il presidente dell'Assemblea passa parola al Presidente Luca Barbini il quale illustra le motivazioni che hanno portato alla necessità di adeguare lo statuto alla normativa relativa al Terzo Settore ed in particolare al D.

Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni. Prima di procedere alle modifiche si fa una verifica

delle presenze per confermare la presenza di una maggioranza qualificata, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto

vigente: tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Su 27 soci iscritti

nell'elenco dei Soci per l'anno 2025, sono presenti n. 18 soci, quorum che permette di votare per la

modifica dello statuto che l'Associazione ha dovuto adattare alle norme riguardanti il "Terzo Settore". Il

metodo che viene adottato per procedere con l'approvazione, è quello di leggere la dicitura di ogni articolo,

procedendo per ogni articolo alla spiegazione ed alla discussione dello stesso, procedendo poi

all'approvazione articolo per articolo, e riservando alla fine di questa procedura l'approvazione nella stesura globale dello statuto stesso. Gli articoli messi in discussione sono i seguenti:

Titolo I Disposizioni generali

Art. 1 - Denominazione – Sede /Approvato all'unanimità

Art. 2- Statuto /Approvato all'unanimità

Art. 3 - Carattere associativo /Approvato all'unanimità

Art. 4- Finalità /Approvato all'unanimità

Art. 5 - Durata /Approvato all'unanimità

Art. 6–Gestione delle attività organizzative /Approvato all'unanimità



Titolo II Funzionamento

Art. 7 –Regolamento associativo /Approvato all'unanimità

Art. 8 –Esercizio sociale e bilancio di Esercizio /Approvato all'unanimità

Titolo III Patrimonio ed attività economiche

Art. 9–Risorse economiche /Approvato all'unanimità

Art. 10-Patrimonio/Approvato all'unanimità

Art. 11-Libri sociali /Approvato all'unanimità

Art. 12–Durata del periodo di contribuzione /Approvato all'unanimità

Titolo IV SOCI

Art. 13 – Adesione all'Associazione /Approvato all'unanimità

Art. 14 - Diritti dei soci /Approvato all'unanimità

Art. 15 - Doveri dei soci /Approvato all'unanimità

Si approfondisce in particolare la eliminazione della diversificazione fra diversi tipologie di soci, che ora ricadono tutti all'interno di una sola tipologia /Approvato all'unanimità

Titolo V Organi dell'Associazione

Art. 16- Organi sociali /Approvato all'unanimità

Art. 17- L'Assemblea dei Soci

Si discute sulla necessità di prevedere la delega unica (o due deleghe) per la partecipazione all'assemblea.
/Approvato all'unanimità



Art. 18-Il Consiglio Direttivo /Approvato all'unanimità

Art. 19 - Il Presidente /Approvato all'unanimità

Art. 20 - Il Vicepresidente /Approvato all'unanimità

Art. 21 - Il Direttore Artistico /Approvato all'unanimità

Art. 22- Il Segretario /Approvato all'unanimità

Art. 23- L'Economo /Approvato all'unanimità

Art. 24-L'Organo di Controllo /Approvato all'unanimità

Art. 25 - Il Collegio dei Probiviri /Approvato all'unanimità

Titolo VIII Bilancio

Art. 26 - Bilancio consuntivo e preventivo /Approvato all'unanimità

Titolo VII Norme finali e transitorie

Art. 27-Iscrizione al RUNTS /Approvato all'unanimità

Art. 28-Rimandi al codice civile e alla normativa di settore /Approvato all'unanimità

Art. 29-Scioglimento dell'Associazione /Approvato all'unanimità

Art. 30-Norma Transitoria /Approvato all'unanimità

In base all'approvazione dell'art. 30, fino a scadenza naturale del mandato, restano in carica per delibera assembleare gli stessi soggetti eletti nell'assemblea del 9 novembre 2025, con validità un anno, e con gli incarichi assegnati nel Consiglio Direttivo del 19 novembre 2025 e cioè: Luca Barbini presidente, Marco Ciciani vice presidente, Amina Bonacucina segretaria, Nicole Lucarelli vice segretaria, Ylenia Molinari cassiera (economa), Milena Crognali vice cassiera (vice economa), Roberto Ubaldi direttore artistico, Giulia Bartolozzi e Claudio Cavallaro consiglieri. A questi si aggiungono Cinzia Crognali costumista e Andrea Lucarelli magazziniere.

Dopo l'approvazione degli articoli, uno ad uno, si procede come detto ad una approvazione sul testo completo del Nuovo Statuto, con risultato positivo ed approvazione unanime. Si autorizza il presidente a procedere con la registrazione del nuovo statuto presso l'Agenzia delle Entrate e a presentare successiva domanda agli uffici regionali per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e delle Associazioni di Promozione Sociale.

IV. Comunicazione relativa all'Elenco dei Soci 2025

Il presidente dell'Assemblea passa la parola al presidente Luca Barbini, il quale comunica all'Assemblea che in virtù dell'Approvazione del Nuovo Statuto, non esiste più la figura del socio sostenitore, per cui nell'ordine del giorno non è stata inserita l'Approvazione dell'Elenco dei Soci Sostenitori, figure non più contemplate nello statuto approvato.

L'assemblea straordinaria si chiude alle ore 23:00.

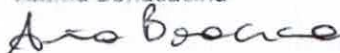
Parte relativa all'Assemblea Ordinaria

Omissis.....

Letto, approvato sottoscritto

IL VERBALIZZANTE

Amina Bonacucina



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA



Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Territoriale di Tolentino

- 6 MAR. 2026

Registrato in data

al n. 98 Serie III Mod. 69

Versati Euro 200,00



Stacca  Maria Grizia

(*) Firma su delega del Direttore provinciale (Angelo Donisi)



ATTO COSTITUTIVO

Associazione

"GRUPPO FOLKLORISTICO CASTELRAIMONDO A.P.S."

In data 27 FEBBRAIO 2026, presso la sede del Gruppo Folkloristico, ubicata in via Potenza 41 a Castelraimondo, alle ore 20,00, si sono riunite le seguenti persone:

Barbini Luca nato/a Castelraimondo il 27/08/1959 residente a Castelraimondo cittadino italiano codice fiscale BRBLCU59M27C251U;

Ciciani Marco nato a Fabriano il 03/12/1975 residente a Castelraimondo in via G. Carducci, 56 cittadino Italiano codice fiscale CCNMRC75T03D451F;

Amina Bonacucina nata a San Severino Marche, il 7/10/1977, residente a Gagliole (MC), Via Circonvallazione, 13 cittadina italiana, codice fiscale BNCMNA77R471156B;

Ylenia Molinari nata a San Severino Marche il 12/7/1979 residente a Castelraimondo loc. Rustano n. 17 cittadina italiana codice fiscale MLNYLN79L521156C;

Nicole Lucarelli nata a San Severino Marche il 6/5/2006 residente a Castelraimondo loc. Rustano n. 17 cittadina italiana codice fiscale LCRNCL06E461156C;

Milena Crognali nata a Camerino il 19/3/1977 residente a Castelraimondo via monte Gran Sasso n. 1 cittadina italiana codice fiscale CRGMLN77C59B474R;

Giulia Bartolozzi nata a San Severino Marche il 16/11/1996 residente a Gagliole via A. Merloni n. 126 cittadina italiana codice fiscale BRTGLI96S561156G;

Claudio Cavallaro nato a Camerino il 24/11/1986 residente a Castelraimondo via Settempedana n. 9 cittadino italiano codice fiscale CVLCLD86S24B474J;

Roberto Ubaldi a nato a Matelica il 14.06.1982, residente a Matelica via Casoio, 446 cittadino italiano codice fiscale BLDRRT82H14F051R.

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Luca Barbini il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la Sig.ra Amina Bonacucina quale Segretaria ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, *convengono e stipulano* quanto segue:

ART. 1 E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore - CTS (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni), una associazione senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: "GRUPPO FOLKLORISTICO CASTELRAIMONDO A.P.S.", da ora in avanti detta "associazione", con sede legale nel Comune di Castelraimondo via Potenza 41 e con durata illimitata.

La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

L'acronimo ODV/APS/ETS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

ART. 2 L'associazione ha come scopo:

- 1) promuovere la conoscenza e coltivare l'amore per le tradizioni folkloristiche marchigiane;
- 2) offrire ai bambini, ai ragazzi, ai giovani e agli adulti un supporto ricreativo – artistico- culturale per il buon impegno del tempo libero;
- 3) favorire l'incontro e la conoscenza fra culture e popoli diversi;
- 4) promuovere il maggior decoro delle manifestazioni civili e religiose in paese e fuori.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, e svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi. Tra queste finalità:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende svolgere:

- 1) valorizzazione del ballo popolare come valore autentico del folklore della regione Marche;
- 2) diffusione tra i giovani (anche attraverso il sistema scolastico) della tematica coreutica come espressione culturale e di comunicazione;



- 3) ricerca della tematica musicale e figurativa che sta alla base della danza marchigiana riferita all'area di appartenenza;
- 4) riconoscimento della funzione sociale che assumono le prove, le riunioni, l'esibizione nella comunità di appartenenza;
- 5) promozione e divulgazione del folklore anche nell'esigenza spettacolare e nelle iniziative turistiche, nell'organizzazione di manifestazioni folcloristiche, in loco, all'estero e tra gli emigranti, coinvolgendo l'utente in un messaggio culturale ed artistico espresso attraverso le musiche, i canti, rappresentazioni delle tradizioni popolari, il ballo e le danze;
- 6) promozione dell'arte folkloristica e del territorio, con la partecipazione ad attività promosse al di fuori del territorio regionale e nazionale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale 19 Maggio 2021, n. 107.

L'individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

ART. 3 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, l'Organo di amministrazione sia composto da nove componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente Luca Barbini

Vice – Presidente Marco Ciciani

Segretario Amina Bonacucina

Economo Ylenia Molinari

Vice segretaria Nicole Lucarelli

Vice economista Milena Crognali

Consigliere Giulia Bartolozzi

Consigliere Claudio Cavallaro

Consigliere Roberto Ubaldi

ART. 4 Il primo esercizio si chiuderà in data 31 dicembre 2026 I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 5 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.



Letto, approvato e sottoscritto

Luca Barbini

Luca Barbini

Marco Ciciani

Marco Ciciani

Amina Bonacucina

Amina Bonacucina

Ylenia Molinari

Ylenia Molinari

Nicole Lucarelli

Nicole Lucarelli

Milena Crognali

Milena Crognali

Giulia Baffolozzi

Giulia Baffolozzi

Claudio Cavallaro

Claudio Cavallaro

Roberto Ubaldi

Roberto Ubaldi

Castelraimondo, li 27 febbraio 2026



GRUPPO FOLKLORISTICO CASTELRAIMONDO A.P.S.

- STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE -

Titolo I Disposizioni generali

Art. 1 Denominazione - Sede

Si è costituita in Castelraimondo, sotto forma di Associazione non riconosciuta, un'Associazione di Promozione Sociale denominata "GRUPPO FOLKLORISTICO CASTELRAIMONDO A.P.S." con sede a Castelraimondo (MC), via Potenza n. 41 di seguito più brevemente citata come "Associazione".

L'associazione intende conformarsi al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale. La qualifica di "Associazione di Promozione Sociale" e l'acronimo APS saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico per effetto della sua iscrizione nella sezione APS del RUNTS. In tal caso, la denominazione potrà essere integrata anche con l'acronimo ETS o con la locuzione Ente del terzo Settore.

L'eventuale trasferimento della sede all'interno dello stesso Comune non costituisce modifica allo Statuto ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3 Carattere associativo

L'Associazione è un'organizzazione estranea ad ogni attività politico-partitica, religiosa o razziale, non ha fini di lucro, intende perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti, svolgendo attività prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, basati su principi di solidarietà e consentono l'effettiva partecipazione degli aderenti alla vita ed all'attività svolta. L'Associazione si ispira ai principi del D.Lgs 117/2017 e delle successive modifiche e integrazioni, alle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia.





Art. 4 Finalità

L'Associazione, quale Ente del Terzo Settore, svolge attività di utilità sociale a favore di associati, di familiari dei soci e di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

In conformità con la Legge 106/2016 e il D.lgs. n.117/2017 e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

A tal fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, anche valorizzando la funzione del tempo libero quale momento di crescita individuale e occasione aggregativa e sociale, le attività di interesse generale di cui al presente statuto e persegue i seguenti scopi generali:

- 1) promuovere la conoscenza e coltivare l'amore per le tradizioni folkloristiche marchigiane;
- 2) offrire ai bambini, ai ragazzi, ai giovani e agli adulti un supporto ricreativo – artistico- culturale per il buon impegno del tempo libero;
- 3) favorire l'incontro e la conoscenza fra culture e popoli diversi;
- 4) promuovere il maggior decoro delle manifestazioni civili e religiose in paese e fuori.

L' Associazione, per il raggiungimento degli scopi, intende perseguire questi obiettivi, con le seguenti modalità, riferite alla danza, alla musica, al canto, alle tradizioni e all'abbigliamento popolare, riconducibili alle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera d, del codice del Terzo Settore); art. 5, lettera h: ricerca scientifica di particolare interesse sociale; art. 5, lettera i: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; art. 5, lettera k: organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; art. 5, lettera l: formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; art.5, lettera v: promozione della cultura

della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

Nello specifico:

- 1) valorizzazione del ballo popolare come valore autentico del folklore della regione Marche;
- 2) diffusione tra i giovani (anche attraverso il sistema scolastico) della tematica coreutica come espressione culturale e di comunicazione;
- 3) ricerca della tematica musicale e figurativa che sta alla base della danza marchigiana riferita all'area di appartenenza;
- 4) riconoscimento della funzione sociale che assumono le prove, le riunioni, l'esibizione nella comunità di appartenenza;
- 5) promozione e divulgazione del folklore anche nell'esigenza spettacolare e nelle iniziative turistiche, nell'organizzazione di manifestazioni folcloristiche, in loco, all'estero e tra gli emigranti, coinvolgendo l'utente in un messaggio culturale ed artistico espresso attraverso le musiche, i canti, rappresentazioni delle tradizioni popolari, il ballo e le danze;
- 6) promozione dell'arte folkloristica e del territorio, con la partecipazione ad attività promosse al di fuori del territorio regionale e nazionale.

L'Associazione potrà svolgere anche altre attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti delle norme di cui all'art. 3.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, con i conseguenti obblighi in capo al Consiglio Direttivo in sede di redazione dei documenti di bilancio.

Art. 5 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dagli artt. 17 e 29 del presente statuto.

Art. 6 - Gestione delle attività organizzative

Per il perseguimento dei fini istituzionali, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ai quali possono essere unicamente rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti ed autorizzati





dal Consiglio Direttivo. Con riferimento all'art. 36 del D.lgs. 117/2017, in caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/17 e successive modificazioni.

L'Associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Titolo II - FUNZIONAMENTO

Art. 7 – Regolamento Associativo

L'Assemblea dei Soci, ad integrazione delle norme previste dal presente statuto, approva, su proposta del Consiglio Direttivo, il Regolamento Associativo ed eventuali altri regolamenti specifici che dettagliano le modalità operative e gestionali dell'Associazione.

Art. 8 - Esercizio Sociale e Bilancio di Esercizio

L'Esercizio Sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni Esercizio Sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il Bilancio di Esercizio. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'Esercizio Sociale e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Titolo III Patrimonio ed attività economiche

Art. 9 Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle proprie attività dalle entrate che sono costituite come segue:

- (a) dalle quote sociali annuali versate da ciascun associato;
- (b) da contributi di organismi internazionali, derivanti dallo Stato, amministrazioni pubbliche, enti locali, istituti di credito, enti in genere ed altre persone fisiche e giuridiche;



(c) da eventuali erogazioni, sovvenzioni, donazioni e lasciti di terzi o di associati, accettate dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione; in particolare:

- 1) i lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario, previa deliberazione dell'Assemblea, dal Presidente, il quale compie i relativi atti giuridici;
- 2) le convenzioni sono accettate con delibera dell'Assemblea che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula;

(d) da eventuali entrate per servizi prestati con convenzioni e da attività commerciali e produttive marginali svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al proprio autofinanziamento.

Art. 10 Patrimonio

Il patrimonio, comprensivo degli eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, associati, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, lavoratori o collaboratori, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 29 del presente statuto.

Art.11 - Libri sociali

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari convenuti con il Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 12 - Durata del periodo di contribuzione

La quota sociale annuale è stabilita dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo e deve essere versata con le modalità stabilite dalla stessa Assemblea.

Le quote sociali dei nuovi associati sono dovute per tutto l'anno in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione.

L'aderente dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento della quota sociale per tutto l'anno sociale in corso.



Titolo IV - I SOCI

Art.13 - Adesione all'Associazione

L'Associazione è a carattere aperto e non impone limitazioni all'ammissione degli associati in relazione alle loro condizioni economiche; ripudia ogni forma di discriminazione di qualsiasi genere e natura favorendo la più ampia aggregazione e lo scambio multiculturale.

La partecipazione sociale non è collegata, in qualsiasi forma, alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale. È vietato altresì il trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa.

Possono aderire all'Associazione le persone che si riconoscono nel presente statuto e che, impegnandosi a rispettarlo in toto e a riconoscere l'autorità degli organi sociali eletti e nominati, ne fanno richiesta al Consiglio Direttivo, che delibera in merito nella prima seduta utile. La delibera di ammissione è comunicata all'interessato ed è annotata nel libro dei soci con decorrenza dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il motivo del rigetto dell'ammissione. L'interessato può, entro sessanta giorni dell'avvenuta comunicazione della deliberazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci che dovrà essere convocata per deliberare.

Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per:

1. dimissioni volontarie presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
2. morte;
3. esclusione deliberata dall'Assemblea dei Soci per gravi motivi o violazioni dell'etica associativa;
4. mancato versamento della quota associativa di un socio già dichiarato moroso.

I soci destinatari dei provvedimenti di esclusione hanno diritto di ricorrere all'Assemblea dei Soci, entro



sessanta giorni dalla notifica della delibera.

In caso di recesso, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Le modalità di adesione all'Associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente statuto.

Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Art. 14 - Diritti dei soci

Tutti i soci hanno diritto:

1. a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
2. ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;

Tutti gli associati iscritti da almeno 90 giorni al libro dei soci hanno diritto:

- a) all'elettorato attivo e passivo, eleggendo gli organi sociali e facendosi eleggere negli stessi;
- b) ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti, ad approvare i bilanci e a concorrere all'assunzione delle altre delibere assembleari.

Gli associati minorenni, iscritti da almeno 90 giorni al libro dei soci possono esercitare i propri diritti attraverso chi esercita la loro responsabilità genitoriale, con la sola esclusione dell'elettorato passivo.

È garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo.

Art.15 - Doveri dei soci

I Soci hanno il dovere di:

1. partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività sociali;
2. rispettare il presente statuto e le norme contenute nell'eventuale regolamento associativo;



3. rispettare gli organi sociali eletti e nominati;
4. rispettare le delibere degli organi sociali;
5. mantenere un comportamento che non cagioni danno all'immagine associativa;
6. non arrecare danni morali o materiali all'Associazione;
7. versare la quota associativa nei tempi e nelle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Titolo V - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 16 - Organi Sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- I. l'Assemblea dei Soci;
- II. il Consiglio Direttivo;
- III. il Presidente;
- IV. il Segretario
- V. l'Economo

Ricorrendo le circostanze di cui all'articolo 24 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo.

Art. 17 - L'Assemblea dei Soci

È il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico.

È convocata con delibera del Consiglio direttivo e presieduta dal Presidente dell'Associazione o dal vice presidente (in assenza del Presidente) o da persona eletta a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di svolgimento.

In via ordinaria si riunisce due volte l'anno o quando ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto, quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o quando lo ritenga motivato il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

L'Assemblea ordinaria:



1. elegge i Consiglieri componenti il Consiglio Direttivo;
2. approva entro la conclusione dell'anno solare il bilancio preventivo di spesa per l'anno successivo;
3. approva entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura di ogni esercizio sociale, il bilancio dell'esercizio precedente, ai sensi dell'articolo 8 del presente Statuto;
4. approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;
5. nomina e revoca, quando ricorrano le condizioni citate agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/17 e successive modificazioni, l'organo di controllo o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ne delibera il compenso;
6. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
7. approva e modifica il Regolamento Associativo ed eventuali ulteriori regolamenti gestionali ed organizzativi;
8. delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di esclusione;
9. delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto e sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria:

1. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
2. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
3. delibera sulla devoluzione del patrimonio e sulla nomina del liquidatore.

Le deliberazioni delle assemblee ordinarie sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, che conformemente alle disposizioni del Codice Civile non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, la deliberazione è valida a maggioranza, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

I soci maggiorenni, iscritti da almeno 90 giorni al libro dei soci, possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio maggiorenne ha diritto a un voto e può essere titolare di una sola delega.

Chi partecipa all'assemblea come esercente la responsabilità genitoriale di un socio minorenni non può assumere altre deleghe, se non quelle dei propri figli, né a sua volta farsi rappresentare da altri.

Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

Le delibere assunte dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Art. 18 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 (nove) consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci secondo le modalità indicate dal Regolamento Associativo e dura in carica 1 (un) anno.

I componenti del Consiglio Direttivo vengono eletti fra i soci dell'Associazione e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea dei Soci non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del C. D. In caso di mancanza o esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'Assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

1. mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
2. elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
3. attua gli indirizzi dell'Assemblea dei Soci;



4. approva i programmi di attività;
5. assegna eventuali incarichi funzionali e affida gli incarichi di lavoro in ambito associativo;
6. approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
7. coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
8. elabora i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
9. documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente statuto nella relazione al bilancio o nella relazione di missione;
10. delibera circa l'ammissione dei soci, con la possibilità di delegare in merito il Presidente dell'Associazione, nonché l'esclusione degli stessi.
11. nomina il Direttore Artistico e gli eventuali altri collaboratori, compresi il vice Segretario e il vice Economo.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, è convocato e presieduto entro 15 giorni dalla sua elezione, dal Consigliere Anziano eletto.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente stesso o quando lo richiedano un terzo dei membri del Consiglio Direttivo; in tal caso il Presidente provvederà al suo svolgimento entro i successivi 15 giorni.

Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2475 -ter del codice civile.

Art. 19 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo.

Dura in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo o comunque fino alla sua decadenza per i motivi indicati all'art. 18 del presente statuto.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di



ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

Propone al Consiglio Direttivo l'attribuzione di incarichi funzionali all'Associazione.

Predispose per l'Assemblea dei Soci, con la collaborazione dell'Economo, il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, e le relazioni relative. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente, che ne assume tutti i poteri. In caso di dimissioni o decadenza, il Presidente viene sostituito con apposita elezione da parte del Consiglio Direttivo e durerà in carica fino al termine del mandato dello stesso.

Art. 20 – Il Vicepresidente

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo.

Dura in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo o comunque fino alla sua decadenza per i motivi indicati dall'art. 18 del presente statuto.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia temporaneamente impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

In caso di dimissioni o decadenza, il Vicepresidente viene sostituito con apposita elezione da parte del Consiglio Direttivo e durerà in carica fino al termine del mandato dello stesso C.D..

Art. 21 - Il Direttore Artistico

Il Direttore Artistico è nominato dal Consiglio Direttivo e sovrintende al raggiungimento degli scopi sociali in ambito artistico. Coordina il Gruppo Folkloristico nelle sue diramazioni artistiche e svolge le attività a lui conferite dal Consiglio Direttivo.

Art. 22 - Il Segretario

Il Segretario è eletto all'interno del Consiglio Direttivo, collabora con il Presidente e coordina le attività connesse alle proprie mansioni:

- cura i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
- tiene aggiornato l'elenco dei Soci;
- cura la tenuta e la conservazione degli atti del Consiglio Direttivo;
- può essere delegato dal Presidente alla responsabilità della corrispondenza dell'Associazione.



Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un vice Segretario per affiancare o sostituire il Segretario.

Art. 23 – L'Economo

L'Economo è eletto all'interno del Consiglio Direttivo, collabora con il Presidente e coordina le attività connesse alle proprie mansioni:

- provvede al disbrigo degli affari economici ordinari, all'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi ed alla conservazione della documentazione relativa alle entrate ed alle spese e degli inventari dei beni dell'Associazione.
- predispone lo schema del bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un vice Economo per affiancare o sostituire l'Economo.

Art. 24 - L'Organo di Controllo

Qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 30 del d. lgs. 117/2017 e successive modificazioni, l'Assemblea dei Soci deve nominare un organo di controllo anche monocratico.

Art. 25 - Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea fra persone di maturata e provata esperienza, anche non soci, e dura in carica 1 (un) anno. I componenti sono rieleggibili. È composto di 3 (tre) membri effettivi non facenti parte d'altri organi sociali. Esso elegge nel suo seno il presidente. In caso di morte, rinuncia o decadenza di un proboviro, subentra il primo dei non eletti. Sono affidate al Collegio dei Probiviri tutte le decisioni di carattere disciplinare nei confronti dei soci. Tutte le eventuali controversie sociali tra aderenti saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri che giudicherà "*pro bono et aequo*" senza formalità di procedure. Il lodo dei Probiviri è inappellabile.

Titolo VI –IL BILANCIO

Art. 26 –Bilancio consuntivo e preventivo

L'Associazione deve redigere un bilancio annuale nelle forme previste dall'art. 13 c.1 e 2 e dall'Art. 14 c. 1 del D. Lgs 117/17 che decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto consuntivo economico e finanziario, deve essere redatto secondo i criteri di cassa, come previsto dalla competente Legge in materia. I bilanci consuntivo e preventivo sono predisposti dal Consiglio Direttivo e presentati all'assemblea che dovrà approvarli. Copia dei bilanci può essere richiesta da tutti gli associati. Il bilancio consuntivo, predisposti dal Consiglio Direttivo, e approvato dall'Assemblea nei tempi previsti, deve essere

depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere finalizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4.



Titolo VII - DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 27 - Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

L'Associazione se non già iscritta, si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore in ottemperanza al D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante.

Una volta iscritta, l'Associazione integra l'acronimo APS negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Art. 28 - Rimandi al codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 29 - Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad un altro Ente del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

A tal fine l'Assemblea dei Soci nominerà un liquidatore.

Art. 30 - Norma transitoria

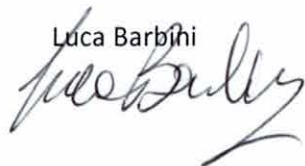
Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento dell'iscrizione stessa. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

Per il corrente anno e fino a scadenza del mandato, resta in carica il Consiglio Direttivo eletto nella precedente Assemblea ordinaria svoltasi il 9 novembre 2025.

Statuto approvato dall'assemblea straordinaria tenutasi il 27 febbraio 2026

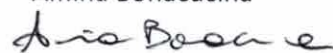
IL PRESIDENTE

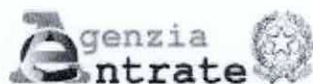
Luca Barbini



LA SEGRETARIA

Amina Bonacucina





DIREZIONE PROVINCIALE DI: MACERATA

UFFICIO TERRITORIALE DI: TOLENTINO

Registrazione di Atto Privato

Il 06/03/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TQR , serie 3 , numero 98

data di stipula: 27/02/2026

ident.vo telematico: TQR26L000098000VD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: BRBLCU59M27C251U

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

00657590436				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24